JOHNSTON, L'ATOLLO E LA SUA POSTA

Sfruttato nell'Ottocento per i giacimenti di guano, base per lo smaltimento di armi statunitensi dagli anni Settanta, oggi riserva naturale: l'atollo del Pacifico vanta anche interessanti curiosità postali

Quando si parla di Hawaii la mente corre al mare cristallino, alle spiagge paradisiache e ai movimenti sinuosi delle danzatrici ornate con ghirlande fiorite. Eppure per un collezionista può essere altrettanto affascinante interrogarsi sulla posta hawaiana e sulla storia di alcuni atolli che ne fanno parte. Uno di questi, in particolare, è Johnston, celebrato da Hawai'i Post il 2 dicembre 2008 con una serie di tre francobolli e un foglietto in ricordo del 150° anniversario dell'annessione del piccolo atollo al regno delle Hawaii. Ma come funziona Hawai'i Post e qual è la storia postale dell'atollo Johnston? La **Hawai'i Post è un servizio postale locale statunitense con sede a Waikiki (Honolulu) che dal 2000 stampa propri francobolli** grazie alle eccezioni previste per la corrispondenza urgente negli Stati Uniti stabilite dagli accordi dei *Private Express Statutes* americani. Il **servizio postale** offre il prelevamento dei plichi a domicilio per consegne rapide in giornata o *overnight* (notturne) oltre a servizi espressi o assicurati relativi a lettere e pacchi. Le tariffe sono superiori a quelle standard statunitensi, ma evidentemente i tempi di consegna sono molto ridotti e il servizio ben accetto se l'Hawai'i Post gode di ottima salute dopo **dodici anni dalla sua costituzione**. Il sito internet www.hawaii-post.com fornisce una panoramica del servizio e l'elenco delle diverse emissioni che si sono succedute nel tempo; molte

Johnston atoll in sintesi

Continente: Oceania
Dipendenza: Stati Uniti d'America
Status: Territorio non incorporato degli Stati Uniti
Capo di Stato: Barack Obama
Superficie: 130 km²
Popolazione: 1.350 persone nel 2000 attualmente disabitata
Lingua: inglese
Valuta: dollaro americano

riguardano la storia delle Hawaii, dalla posta dei missionari fino all'attacco giapponese a Pearl Harbor. Altri francobolli riguardano isole del Pacifico che attorniano le Hawaii come Palmyra Island e, guarda caso, Johnston Atoll.

L'**atollo di Johnston** è un gruppo di isole formato da Johnston Island, che è il territorio più esteso, Sand Island e le più piccole isole di Akau e Hikina, nate solo ultimamente in seguito al dragaggio di sabbia e madrepore durante i lavori di creazione dell'enorme pista di atterraggio di cui è dotata l'isola maggiore. Questa si trova a 1.350 chilometri da Honolulu, è lunga tre chilometri per un massimo di un chilometro di larghezza. Non ha punti elevati, la vegetazione è praticamente inesistente e costituita solo da cespugli.

1

I tre esemplari emessi dalle poste hawaiane nel 2008 hanno valori differenti corrispondenti ai diversi servizi di consegna offerti dalla posta locale: l'esemplare da 2,50 dollari (**foto 1**) mostra la veduta da est dell'atollo di Johnston prima del 2001. Questo francobollo è utilizzato per assolvere

Dalla scoperta all'abbandono

Il **2 settembre 1796** la nave americana *Sally* si avvicinò alla barriera corallina di Johnston ma il comandante Joseph Pierpoint non citò la sua scoperta sul libro di bordo. Quindici anni più tardi sull'isola sarebbe attraccato, al comando della nave britannica *Cornwallis*, il **capitano Charles Johnston**, il cui nome sarebbe stato utilizzato in seguito per indicare tutto l'atollo. Il 19 marzo 1858, in forza del Guano Act del senato americano promulgato nell'agosto del 1856, il capitano della nave statunitense *Palestina* prese possesso dell'atollo in nome e per conto degli Stati Uniti. Tre mesi dopo la bandiera a stelle e strisce fu ammainata dal capitano Watson giunto a bordo della nave hawaiana *Kalama*.
Fu la volta della bandiera del Regno delle Hawaii a sventolare sull'isola. Kalama divenne il nome hawaiano dell'atollo. Ma la disputa territoriale fra gli Stati Uniti e le Hawaii, che aveva come obiettivo il possesso dei ricchi giacimenti di guano, non era finita. Il 27 luglio il capitano della *Palestina* ritornò sul posto, innalzò ancora una volta la bandiera statunitense lasciando a terra due membri dell'equipaggio a difesa dell'isola. Lo stesso giorno, a Honolulu, il re Kamehameha IV dichiarava l'annessione dell'atollo al suo regno. Da quel momento iniziò lo sfruttamento dei giacimenti di guano, che proseguì, a intermittenza, fino al 1920.

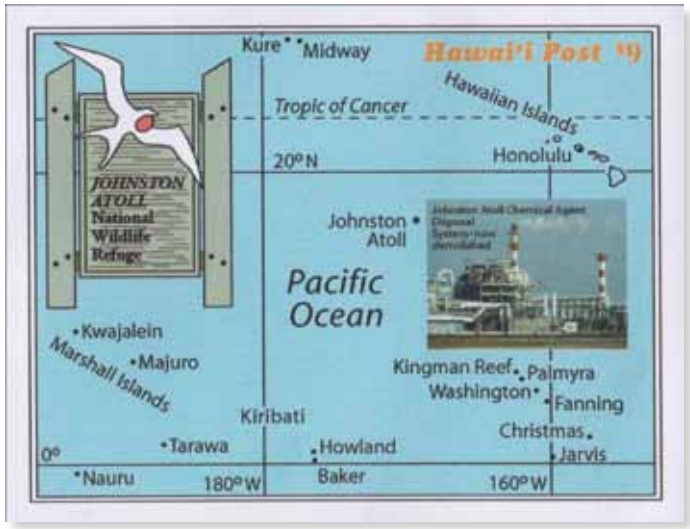
Ma a chi appartiene di fatto l'atollo? Nel **1898 gli Stati Uniti annetterono le Hawaii**, ma l'atollo restò fuori da questa operazione. **Oggi Johnston è un territorio "non incorporato" degli Stati Uniti** e dipende dal Dipartimento dell'Interno, più precisamente dal *Fish & Widlife Service*. Johnston Atoll è una riserva naturale disabitata ma per lungo tempo è stata teatro di eventi bellici e militari.
Il 29 giugno del 1926 il presidente Calvin Coolidge mise l'atollo sotto la giurisdizione del dipartimento dell'agricoltura, ma a fine 1934 la destinazione cambiò radicalmente. Il presidente Franklin Roosevelt lo pose alle dirette dipendenze della flotta americana. Nel 1941, dopo l'attacco a Pearl Harbor, i giapponesi bombardarono anche Johnston. I militari americani estesero la loro presenza nell'isola e in quelle limitrofe. Negli anni Cinquanta e Sessanta l'atollo fu usato per testare bombe nucleari. Nel 1971 iniziò l'operazione *Red Hat*, 'cappello rosso'. L'esercito degli Stati Uniti trasferì in loco, dal Giappone e dall'Europa, l'arsenale chimico di cui disponeva. Dopo qualche anno ebbe inizio la più grande opera di incenerimento di gas nervino e iprite che la storia ricordi. Grazie all'installazione di enormi inceneritori Jacads (Johnston Atoll Chemical Agent Disposal System) fra il 1990 e il 2000 furono distrutte decine di migliaia di armi letali. Per fare questo l'isola disabitata ospitò oltre mille persone fra militari e addetti agli impianti. Inutile dire che l'atollo fu interdetto ai civili e gli aerei della Continental Airlines Micronesia che vi atterravano, provenendo da Honolulu e diretti alle isole Marshall, sbarcavano solo personale autorizzato.
Nell'aprile del 2001 gli impianti Jacads e la base furono chiusi, iniziò l'operazione di demolizione di tutte le strutture. Solo la pista di atterraggio fu risparmiata e lasciata a disposizione per le emergenze.

2

3

la tariffa per gli extra peso; il valore da 6 dollari (**foto 2**) mostra una mappa dell'isola con l'aeroporto, la pista per i taxi e l'area per gli idrovolanti. È utilizzato per pagare il servizio di consegna *overnight*. Il facciale da 9 dollari (**foto 3**) mostra una vista dell'atollo negli anni Sessanta, con la torre di controllo e la palazzina dell'ufficio postale, strutture entrambe demolite, e osservando attentamente si vede anche un aereo in fase di decollo. Questo francobollo assolve la tariffa per la consegna in giornata.

4



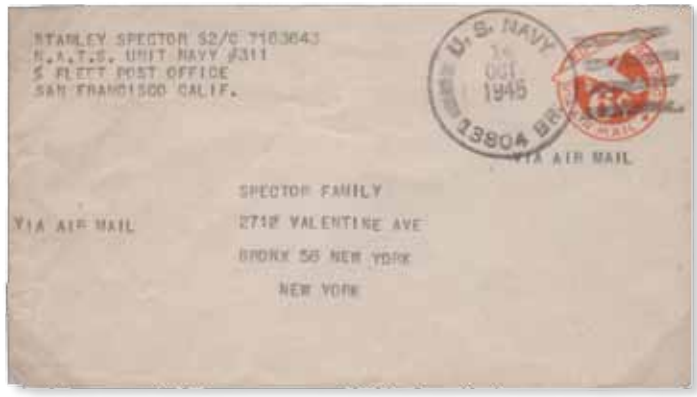
L'emissione di Johnston è completata da un foglietto con un facciale da 9 dollari (**foto 4**) che mostra la mappa dell'Oceano Pacifico con il posizionamento dell'atollo. Sulla destra appare una riproduzione dell'inceneritore Jacads (cf. box *Dalla scoperta all'abbandono*) , mentre sulla sinistra campeggia la silhouette di una fregata minore, un uccello del luogo che appare anche nell'annullo speciale (**foto 5**) del 2 dicembre 2008 e nell'enorme cartellone posto all'ingresso di Johnston dal National Wildlife Refuge.

5

I primi reperti filatelici della storia postale di Johnston risalgono alla fine degli anni Trenta. Le navi americane che visitavano l'isola ne apponevano il nome fra le barre dell'annullo noto come *killer bar*. La nave *Sirius* della flotta del Pacifico approdò a Johnston il 16 gennaio del 1941 (**foto 6**). **Il primo ufficio postale fu aperto sull'isola nel 1943**, quando truppe degli Stati Uniti si insediarono a terra. Le lettere ricevevano l'annullo del *Navy Post Office 13804 Branch*. Stanlet Spector, membro dell'unità navale n. 311, spedì una lettera alla sua famiglia il 14 ottobre del 1945 (**foto 7**). Il Navy Post Office 13804 fu attivo fino al 16 giugno 1948. Il personale di

6

7



Johnston poteva comunicare con il resto del mondo solo attraverso gli aerei militari che trasportavano la posta a Honolulu. Lì le missive entravano nel normale circuito postale americano. Dall'agosto 1948 si utilizzò il nuovo annullo a quattro barre con la scritta *Army Air-Force Postal Service* e *Apo 105* (**foto 8**).

La palazzina adibita a ufficio postale fu costruita nel 1950

8

accanto alla torre di controllo. Dal 1957 al 1992 Johnston operò anche come Loran Station (*Long Range Navigation*) per i voli del Pacifico (**foto 9**). Dal 1965 l'ufficio di posta militare cambiò in 96558 e poi in 96305. Quando a fine 2000 terminò l'operazione di incenerimento delle armi letali trasportate in quell'isola sperduta, iniziò l'operazione di smantellamento degli oltre 50 mila metri quadri di capannoni che ospitavano gli impianti Jacads.

Per costruire l'intero complesso comprendente gli inceneritori, i laboratori di test e i centri di controllo, ci vollero oltre due anni. Per demolire gli impianti occorsero due mesi, poi fu la volta delle infrastrutture, compreso l'ufficio postale. Sebbene una delle ultime lettere note porti la data del 2 marzo 2001 (**foto 10**) la chiusura ufficiale dell'ufficio postale risulta essere il 25 novembre 2003.

Gli ultimi addetti governativi rimasti si avvalsero di voli charter per gli spostamenti e i servizi postali visto che anche la linea aerea che univa Honolulu con Johnston e Kwajailein, nelle isole Marshall, era stata abolita. L'atollo di Johnston, da quel momento praticamente disabitato, fu riconvertito alla natura e riconsegnato a uccelli, granchi e tartarughe. ■

Johnston Atoll: curiosità

✓ A Johnston furono distrutti 400 mila fra razzi, bombe e mine, oltre a 2 mila tonnellate di gas nervino e agenti chimici

✓ Con il termine territorio "non incorporato" si intende il fatto che la costituzione statunitense non è pienamente applicabile a Johnston

✓ Una bandiera non ufficiale specifica per Johnston esiste ed è ritratta anche su una etichetta dentellata

✓ Dal 15 giugno 2006 le isole di Howland, Baker e Jarvis, insieme agli atolli di Johnston, Wake, Palmyra e Kingman Reef sono state dichiarate Monumento nazionale marino per decreto dell'allora presidente George Bush; dal 2010 l'Unesco le ha dichiarate patrimonio dell'umanità

Collezionare Johnston Atoll

Oltre ai francobolli emessi dalla Hawai'i Post che si possono acquistare al valore facciale, buste con annulli militari si trovano a prezzi molto contenuti, che si aggirano fra i 20 e i 100 euro l'una.

Per chi vuole collezionare i francobolli delle poste hawaiane esistono i fogli dell'album disponibili gratuitamente presso il loro sito internet.

9

10

L'autore ringrazia Hawai'i Post per il supporto iconografico e per le informazioni fornite